



XIV LEGISLATURA

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Sviluppo economico)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 106 DEL 07/02/2017

ISABELLON Giuseppe	(Presidente)	(Presente)
FONTANA Carmela	(Vicepresidente)	(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena	(Segretario)	(Presente)
CERTAN Chantal		(Presente)
LA TORRE Leonardo		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
NOGARA Alessandro		(Presente)

Partecipano i Consiglieri: GUICHARDAZ, RESTANO, GERANDIN, BERTSCHY, Marco VIÉRIN, ROSCIO, BORRELLO e FOLLIEN.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

RIUNIONE CONGIUNTA CON LA II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE A PARTIRE DALLE ORE 17.00.

La riunione è aperta alle ore 14:30, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali n. 102 (resoconti sommario e integrale) del 10/11/2016, n. 103 (resoconto sommario) del 06/12/2016 e n. 104 (resoconti sommario e integrale) del 19/01/2017.
- 3) Audizioni in merito alla P.L. N. 100 (Disposizioni urgenti per il risanamento finanziario della Casino de la Vallée Spa):
 - ore 14.30 Collegio sindacale;
 - ore 14.40: Amministratore unico della Casino de la Vallée Spa, Avv. Lorenzo SOMMO;
 - ore 14.50: Rappresentanti organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL, SAVT, SNALC e UGL.



- 4) P.L. N. 100 (Disposizioni urgenti per il risanamento finanziario della Casino de la Vallée Spa) - **Nomina relatore e illustrazione della relazione**

* * *

Il Presidente ISABELLON, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 741 del 2 febbraio 2017 e telegramma prot. n. 901 in data 7 febbraio 2017.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente ISABELLON comunica che la riunione odierna era stata programmata per l'approvazione dei verbali della Commissione e, in particolare, del verbale (resoconto sommario e integrale) n. 104 del 19 gennaio us - relativo alle audizioni svolte congiuntamente alla III Commissione consiliare sul tema della subcoessione idroelettrica del torrente Chalamy da parte del Consorzio di Miglioramento Fondiario Ru Grendze di Champdepraz - per dare seguito alla nota del 16 gennaio 2017 dalla Procura della Repubblica di Aosta, che ne ha richiesto copia. Fa presente che, nel corso della mattinata odierna, la Conferenza dei Capigruppo ha deciso che all'ordine del giorno della riunione della IV Commissione venissero iscritte anche l'audizione del Collegio sindacale, dell'Amministratore unico della Casino de la Vallée Spa, delle organizzazioni sindacali del Casino, nonché la nomina del relatore e l'illustrazione della relazione sulla proposta di legge n. 100 (*Disposizioni urgenti per il risanamento finanziario della Casino de la Vallée Spa*) presentata nella giornata di ieri dai Consiglieri La Torre, Cognetta, Chatrian, Gerandin, Fabbri, Marquis, Fosson e Grosjean.

Il Consigliere LA TORRE rammenta che la II Commissione consiliare, durante l'esame delle leggi di bilancio della Regione svoltosi nell'adunanza consiliare del 13 dicembre 2016, è stata incaricata dal Consiglio regionale - che ha approvato in merito un ordine del giorno - di approfondire la tematica legata all'attuale situazione finanziaria del Casino.

Sottolinea che il termine del 31 gennaio 2017 indicato nell'ordine del giorno suddetto per la presentazione da parte della Giunta regionale del piano di riorganizzazione del Casinò, non è stato rispettato. Riferisce che, quindi, alcuni Consiglieri regionali, di cui sei membri effettivi della II Commissione, hanno presentato la proposta di legge n. 100 in tema di disposizioni urgenti per il risanamento finanziario di Casino de la Vallée S.p.A., volta a superare lo stallo attuale.

Rileva che la proposta di legge succitata non contiene disposizioni finanziarie, in quanto si ritiene che un eventuale intervento finanziario della Regione debba essere prioritariamente preceduto dall'approvazione, entro sessanta giorni, di un piano di ristrutturazione aziendale che si riproponga di realizzare, nel più breve tempo possibile, un



pareggio di bilancio.

La Consiglieria FONTANA esprime disappunto in merito al metodo adottato per la presentazione della proposta di legge in oggetto e, in particolare, lamenta una mancanza di trasparenza e di coinvolgimento dei Consiglieri appartenenti al suo gruppo politico in merito ai contenuti della stessa, che è stata presentata solo ieri e di cui oggi si chiede già l'esame da parte della Commissione.

Il Consigliere CHATRIAN fa presente che l'esame del provvedimento in questione è stato deciso dalla Conferenza dei Capigruppo e che i suoi contenuti riprendono quelli già delineati nell'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio regionale a dicembre.

La Commissione prende atto.

APPROVAZIONE DEI VERBALI N. 102 (RESOCONTI SOMMARIO E INTEGRALE) DEL 10/11/2016, N. 103 (RESOCONTO SOMMARIO) DEL 06/12/2016 E N. 104 (RESOCONTI SOMMARIO E INTEGRALE) DEL 19/01/2017.

Non essendo pervenute osservazioni, i verbali in oggetto s'intendono approvati.

AUDIZIONI IN MERITO ALLA P.L. N. 100 (DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RISANAMENTO FINANZIARIO DELLA CASINO DE LA VALLÉE SPA):

- Audizione Collegio sindacale

* * *

I Componenti del Collegio sindacale, Dott. ZANINI, Dott. BRUNELLO e Dott.ssa FILETTI, prendono parte alla riunione alle ore 14.50. Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

Il Presidente ISABELLON introduce l'audizione.

Il Dott. ZANINI evidenzia che il Collegio sindacale ha ricevuto l'invito all'audizione nella tarda mattinata odierna ed ha quindi avuto modo di apprendere dei contenuti della proposta di legge n. 100 solo da poche ore.

Fa presente che, da una prima e rapida lettura della stessa, emerge, in particolare, un passaggio all'articolo 4 laddove si evince che la proposta suddetta non prevede nessun impegno finanziario immediato, che sarà disposto a seguito dell'approvazione di un piano di



ristrutturazione aziendale.

Esprime preoccupazione riguardo alla criticità finanziaria del Casino - che il Collegio sindacale ha già messo in luce nell'ultima audizione in II Commissione - in considerazione della scadenza, il 31 marzo 2017, di un'apertura di credito dell'azienda con la Banca Popolare di Sondrio pari a 5 milioni di euro. Aggiunge che, quindi, la preoccupazione del Collegio sindacale è che, se la proposta di legge n. 100 verrà approvata nei termini suindicati, si veda azzerarsi la liquidità aziendale, stante appunto la scadenza del 31 marzo prossimo.

Riferisce che il Collegio sindacale, nell'assemblea straordinaria della Casino Spa che si è tenuta il 12 dicembre 2016, ha ribadito l'urgenza e la tempestività di effettuare un intervento di ricostituzione di capitale nella misura tale da dare liquidità per la normale continuità aziendale.

Il Consigliere CHATRIAN, premesso che il Consiglio regionale ha approvato un ordine del giorno impegnando il Governo regionale a condizionare qualsiasi aiuto pubblico alla Casino Spa alla presentazione, entro il 31 gennaio 2017, in II Commissione consiliare di un piano di riorganizzazione certo, strategico e misurabile, chiede se la proprietà abbia intrattenuto della corrispondenza con il Collegio sindacale relativamente a tale impegno richiesto dal Consiglio regionale.

Il Dott. ZANINI precisa che il Collegio sindacale non ha potere decisionale né operativo, ma unicamente di vigilanza e di controllo sull'operato dell'azienda.

Il Dott. BRUNELLO fa presente che il Collegio sindacale sta valutando le scelte e le tempistiche delle scelte che verranno adottate per garantire la continuità aziendale.

Il Consigliere CHATRIAN chiede se il Collegio sindacale abbia sollecitato l'Amministratore unico a valutare l'ipotesi di ricorrere a finanziamenti privati per far fronte all'attuale situazione finanziaria del Casino.

Il Dott. ZANINI risponde che il Collegio sindacale, nell'ultima verifica svolta alla fine del mese di gennaio, ha preso atto del fatto che l'Amministratore unico ha comunicato la convocazione di un'ulteriore assemblea della società per prendere i provvedimenti in ordine alla ricostituzione del capitale e all'abbattimento dello stesso, per garantire liquidità e continuità aziendali.

Il Consigliere FABBRI chiede chiarimenti in merito all'attuale disponibilità finanziaria della Casino Spa.

Il Dott. BRUNELLO ritiene riduttivo limitarsi a considerazioni sulla liquidità aziendale e che sia necessario tenere in considerazione anche la necessità di garantire il mantenimento dell'equilibrio economico della società.

Il Dott. ZANINI precisa che la disponibilità finanziaria della Casino Spa, al 30



gennaio scorso, era di 6 milioni di euro.

* * *

I Consiglieri ROSCIO e BORRELLO prendono parte alla riunione alle ore 15.05.

* * *

Il Consigliere GERANDIN chiede se il Collegio sindacale abbia notizie o abbia ricevuto comunicazioni in merito alla presentazione da parte dell'Amministratore unico della Casino Spa di un piano di ristrutturazione aziendale, facendo presente che senza questo non sarà possibile per la Regione erogare ulteriore liquidità a favore della società.

Il Dott. ZANINI osserva che il bilancio dell'azienda Casino è caratterizzato da un'elevata rigidità del costo del lavoro, che incide sulla difficoltà di trovare un equilibrio economico e finanziario. Rileva che sull'esercizio 2016 il risparmio del costo del lavoro avrebbe dovuto essere di 4 milioni, ma che, per ritardi di validazione da parte degli istituti previdenziali, questo in realtà non è stato superiore a 500 mila euro. Riferisce che il Collegio sindacale è venuto a conoscenza, in via informale, del fatto che l'Amministratore unico della società presenterà a breve alle organizzazioni sindacali un piano di mobilità del personale avente lo scopo di riequilibrare i costi.

Il Consigliere FOSSON ritiene ingiusto e limitativo che una riorganizzazione aziendale si traduca unicamente in interventi che prevedano l'abbattimento dei costi del personale. Fa presente che si rende invece necessario adottare un piano di rilancio che faccia nuovamente crescere le presenze e gli introiti della Casa da gioco.

Il Dott. BRUNELLO rileva che il termine "riorganizzazione" significa tendere alla maggiore efficienza con le risorse disponibili. Ritiene che un'azienda si debba dimensionare al mercato del momento.

Il Consigliere COGNETTA riallacciandosi a quanto espresso dal Consigliere Fosson, considera riduttivo intervenire unicamente sulla voce relativa ai costi del personale. Chiede chiarimenti in merito ai rapporti tenuti dal Collegio sindacale con la proprietà a seguito dell'approvazione, da parte del Consiglio regionale, dell'ordine del giorno nel mese di dicembre scorso.

Il Dott. ZANINI rammenta che il Collegio sindacale è un ente autonomo che svolge le verifiche - di cui riporta le evidenze su appositi verbali - e che non intrattiene rapporti diretti con la proprietà.

* * *

Il Consigliere FOLLIEN prende parte alla riunione alle ore 15.20.

* * *



Il Consigliere MARQUIS reputa necessario intervenire sui costi della produzione del Casino, ma unicamente attraverso l'adozione di un piano industriale che indichi chiaramente anche gli obiettivi che l'azienda intende raggiungere e gli interventi da mettere in campo per incrementare i ricavi. Rileva che disposizioni legislative nazionali impongono e responsabilizzano la Regione, in quanto proprietaria dell'azienda, da questo punto di vista. Fa presente che la Commissione ha ritenuto di presentare un proprio provvedimento, considerato che il Governo regionale non ha dato seguito all'ordine del giorno approvato dal Consiglio regionale che indicava la data del 31 gennaio 2017 come termine ultimo per la presentazione di un piano di riorganizzazione del Casino.

Il Consigliere LA TORRE chiede se, stante l'attuale situazione gestionale, per raggiungere l'equilibrio economico della società, il Collegio sindacale ritenga necessario l'adozione di un piano di mobilità che agisca sul personale.

Il Dott. BRUNELLO fa presente che al momento attuale si rende indispensabile ristrutturare i costi - fra cui quello del personale appare il più rilevante - affinché l'azienda possa raggiungere un equilibrio con i ricavi.

IL Consigliere LA TORRE rileva che, quindi, un eventuale finanziamento della Regione in questo momento sarebbe marginale, in quanto il riequilibrio della società passa unicamente attraverso un equilibrio dei ricavi e dei costi. Osserva che il finanziamento è un fatto sporadico e fine a se stesso, che potrà servire a tamponare una necessità, ma non avrebbe alcun peso sul riequilibrio della società.

Il Dott. BRUNELLO fa presente che l'azienda si trova di fronte ad una crisi di liquidità e può richiedere l'adozione di una scelta tampone al socio, ma che per il futuro sicuramente dovrà tendere all'equilibrio economico e finanziario.

Il Consigliere BERTSCHY fa presente che, negli ultimi due anni, le scelte operate dagli amministratori hanno portato ad un'ulteriore perdita di 5 milioni di euro di fatturato della Casa da gioco.

Rileva che la necessità di effettuare degli investimenti per un piano di ristrutturazione aziendale è una questione che negli anni è stata banalizzata da una certa parte politica, fino a quando è diventata un problema di patrimonio e quindi, oggi, si rende necessario intervenire per assestare l'azienda sotto il profilo patrimoniale. Rileva che negli ultimi otto anni alla Casa da gioco si sono spesi 100 milioni di euro in investimenti, senza che qualcuno si ponesse il problema che si stava spendendo più di quanto si sarebbe dovuto.

Il Consigliere Marco VIÉRIN evidenzia che è previsto, al comma 2 dell'articolo 4 della proposta di legge, l'eventuale sostegno finanziario della Regione a favore della Casino Spa, che però sarà disposto solo successivamente all'approvazione di un piano di ristrutturazione aziendale, che riguardi anche la riorganizzazione del personale.



La Consigliera CERTAN chiede se il Collegio sindacale abbia rilevato e provveduto a segnalare all'azionista o agli amministratori le spese che nel tempo si sarebbero potute limitare.

Il Dott. ZANINI riferisce che il Collegio sindacale, periodicamente, provvede alla verifica con l'ufficio acquisti del rispetto delle disposizioni previste per l'acquisizione di forniture e a dare evidenza nei propri verbali dei riscontri eseguiti.

Sottolinea che il Collegio ha sempre indicato nelle proprie relazioni l'importanza di interventi strutturali da parte dell'azienda per il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario, ma anche organizzativo. Rileva che il Collegio rileva una criticità finanziaria nel breve periodo, in cui la liquidità aziendale potrebbe essere azzerata.

Rende noto che, dal 31 dicembre 2016, è partito anche il piano di ammortamento delle rate semestrali - pari a 620.000 euro e 100.000 euro di interessi - del finanziamento erogato nel 2012 da Finaosta alla Casino Spa.

Il Consigliere NOGARA chiede come si ponga il Collegio sindacale riguardo all'iscrizione a bilancio delle imposte anticipate.

Il Dott. ZANINI fa presente che il tema dell'iscrizione delle imposte anticipate è stato approfondito in maniera molto accurata dal Collegio sindacale unitamente all'altro organo di controllo, che è la società di revisione, mettendo in evidenza che queste imposte vengono iscritte dal redattore del bilancio - ovvero dall'Amministratore - e sono state indicate a bilancio nel rispetto delle normative e dei principi contabili.

* * *

Alle ore 15.40 i Componenti del Collegio sindacale, Dott.ssa FILETTI, Dott. ZANINI e Dott. BRUNELLO, abbandonano la Sala Commissioni.

* * *

Il Consigliere COGNETTA ritiene importante, da questo momento in avanti, valutare politicamente anche in Aula consiliare la posizione dell'Assessore Perron che ha gestito finora la pratica "Casino".

* * *

Il Presidente del Consiglio regionale, in considerazione del prosieguo dell'attività consiliare odierna, interviene alla seduta e chiede una sospensione dei lavori per procedere ad una riunione urgente della Conferenza dei Capigruppo. La riunione è sospesa dalle ore 15.45 alle ore 15.50.

* * *



- Audizione Amministratore unico della Casino de la Vallée Spa, Avv. Lorenzo SOMMO.

* * *

L'Avv. Lorenzo SOMMO, Amministratore unico della Casino de la Vallée Spa, prende parte alla riunione alle ore 15.50.

* * *

Il Presidente ISABELLON introduce l'audizione.

L'Avv. SOMMO rileva, come unica osservazione sull'articolato in oggetto, che la proposta di legge non contiene disposizioni finanziarie.

Il Consigliere CHATRIAN chiede venga fornita alla Commissione copia:

- dei carteggi interscorsi fra l'Amministratore unico e l'Amministrazione regionale a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio regionale dell'ordine del giorno in merito alla presentazione di un piano di riorganizzazione della Casino Spa;
- della nota e dei relativi allegati inviati dall'Amministratore alle organizzazioni sindacali riguardo alla convocazione dell'assemblea della società del prossimo 20 febbraio.

L'Avv. SOMMO precisa di non avere ricevuto alcuna richiesta particolare da parte del Governo regionale circa la predisposizione di eventuali documenti. Aggiunge di avere, in assenza di risposte positive rispetto alla richiesta di un intervento finanziario da parte della proprietà - già presentata a novembre, poi ribadita nell'assemblea straordinaria del 12 dicembre 2016 e ancora in quella del 13 gennaio 2017 - ritenuto di convocare per il 20 febbraio 2017 le organizzazioni sindacali, al fine di porre in essere gli interventi per poter, senza l'intervento finanziario del socio, proseguire l'attività aziendale.

Il Consigliere MARQUIS chiede se l'azienda non abbia messo a disposizione del Governo regionale alcun piano industriale, né delle linee guida su come uscire dall'attuale situazione di difficoltà in cui si trova.

L'Avv. SOMMO fa presente di non essere stato investito della predisposizione di un piano di riorganizzazione aziendale.

Il Consigliere NOGARA chiede quale sia l'attuale autonomia finanziaria del Casino di Saint-Vincent e di quale disponibilità avrebbe la necessità nell'immediato per proseguire la sua attività.

L'Avv. SOMMO riferisce che, vista l'attuale disponibilità finanziaria e immaginando che l'andamento dei costi e dei ricavi continuino a essere quelli attuali, le criticità finanziarie potrebbero evidenziarsi a partire dalla fine del prossimo mese di marzo, quando l'azienda



dovrà far fronte alla scadenza di alcuni fidi bancari.

Il Consigliere FABBRI chiede se l'approvazione di un finanziamento da parte della Regione a favore della Casino Spa pari a 43 milioni di euro sia ancora necessario e urgente come sollecitato a dicembre scorso e se si ritenga possibile per l'azienda fare ricorso ad un eventuale finanziamento bancario.

L'Avv. SOMMO fa presente che se la Regione approvasse un finanziamento di 43 milioni di euro a favore della Casino Spa, si renderebbe più facile la ristrutturazione aziendale, in quanto si potrebbe eliminare una parte di debito pregresso e azzerare l'attuale esposizione bancaria.

* * *

Alle ore 16.10 l'Avvocato Lorenzo SOMMO abbandona la Sala Commissioni.

* * *

- Audizione dei Rappresentanti delle organizzazioni sindacali CIGL, CISL, UIL, SAVT, SNALC e UGL.

* * *

I Rappresentanti sindacali PARRELLA (SAVT), FALCOMATA' (CGIL), GAILLARD (CGIL), MANDRICARDI (UIL), BERTOLDO (SNALC), ALBERTINELLI (SAVT), CORNIOLO (SAVT), PIACENTINI (CISL) e DONDEYNAZ (CISL) prendono parte alla riunione alle ore 16.15.

* * *

Il Presidente ISABELLON introduce l'audizione.

Il sig. ALBERTINELLI fa presente che la convocazione in tempi ristrettissimi alla riunione odierna non ha permesso alle organizzazioni sindacali di poter approfondire dettagliatamente la proposta di legge in oggetto.

Esprime la preoccupazione dei sindacati per la sopravvivenza dell'azienda, preoccupazione che deriva da quanto appreso negli incontri avuti negli ultimi giorni con l'azienda e da quello che è stato prospettato dagli amministratori per l'incontro del 20 febbraio 2017, nel corso del quale verranno chiesti ulteriori sacrifici molto pesanti ai lavoratori, che hanno già visto ridursi negli ultimi due anni una parte dello stipendio. Sollecita quindi un intervento finanziario immediato da parte della Regione per venire incontro alla situazione di difficoltà in cui versa l'azienda.

Il sig. DONDEYNAZ ritiene indispensabile salvaguardare l'azienda che, comunque, produce ancora ogni anno 60 milioni di euro di introiti.

Evidenzia la necessità di far fronte agli impegni assunti per quanto concerne la situazione di una quarantina di lavoratori che hanno lasciato l'azienda, incentivati dai benefici



previsti dalla legge Fornero, che però in questo momento non possono essere garantiti dalla società, che è in crisi di liquidità.

Il sig. PIACENTINI pone l'accento sulla situazione degli ex lavoratori che dal mese di ottobre sono in sospensione per essere esodati dall'azienda sulla base degli incentivi previsti dalla riforma Fornero e dovranno quindi presumibilmente essere reintegrati in azienda non essendo stata loro garantita la fideiussione a suo tempo prevista.

La sig.ra GAILLARD riferisce che riguardo al prossimo incontro con l'azienda, previsto per il 20 febbraio, circolano voci rispetto ad una possibile intenzione della società di aprire una procedura di mobilità nei confronti del personale.

Ritiene necessario che la proprietà proceda ad un azzeramento della dirigenza anche per dare un segnale di discontinuità rispetto all'attuale gestione e ad un'assunzione di responsabilità per le scelte fatte. Riferisce che i sindacati non accetteranno proposte dove, ancora una volta, siano i lavoratori a dover pagare per le scelte operate dall'azienda. Sottolinea la necessità di un effettivo rilancio del Casino affinché l'attuale situazione di difficoltà economica, non si ripresenti il prossimo anno.

Il sig. MANDRICARDI ritiene necessario un intervento urgente da parte della Regione, prima che la situazione diventi irreversibile.

Il sig. BERTOLDO pone l'accento sui sacrifici che stanno già sostenendo in questo periodo i lavoratori per venire incontro alla situazione di difficoltà dell'azienda. Fa presente che i sindacati, da sempre, sollecitano l'adozione di un piano di riorganizzazione e di rilancio, ma rileva che il settore sta attraversando obiettive difficoltà dovute a diversi fattori, non ultimo quello generato dalla concorrenza dello Stato in tale ambito.

Invita il Consiglio regionale a intervenire nel breve periodo con un'iniezione di liquidità che permetta all'azienda di non intervenire con scelte drastiche sui lavoratori.

Il Consigliere BERTSCHY rileva che è stato superato qualsiasi tempo di discussione, visto che vi era un impegno affidato alla Giunta di presentare un piano di ristrutturazione dell'azienda entro fine gennaio. Fa presente che, non essendo stato rispettato questo impegno, la Commissione ha commissariato la Giunta e ha preso l'iniziativa in una misura straordinaria, presentando una proposta di legge che non prevede una parte finanziaria, ma che non impedisce di approvare, nel prossimo periodo, un impegno in tal senso.

Fa presente che i Consiglieri hanno la necessità di essere rassicurati rispetto alla loro responsabilità personale di fronte alla giustizia contabile nel caso dell'approvazione di un ulteriore finanziamento al Casino. Aggiunge che, allo stato attuale, un finanziamento tout court alla Casa da gioco rappresenterebbe unicamente una misura tampone e non risolverebbe la situazione economico-finanziaria in cui versa l'azienda se non si prevede anche un piano di rilancio.

Il Consigliere MARQUIS fa presente che le preoccupazioni espresse dai sindacati



riguardo alla delicata situazione della Casa da gioco sono condivisibili, ma che la Commissione, nell'ambito delle proprie prerogative, ha presentato una proposta di legge nella consapevolezza che si rende necessario prendere delle decisioni che sono estreme e di cui tutti - lavoratori compresi - devono essere consapevoli.

Evidenzia la necessità di voltare pagina rispetto a quelle che erano le condizioni preesistenti per riuscire a rilanciare l'azienda, a mantenerla in vita, a darle nuove prospettive di sviluppo e non a iniettare delle risorse a fondo perso al Casino senza garantire la sostenibilità aziendale.

Il Consigliere RESTANO evidenzia che la situazione che sta attraversando la Casa da gioco di Saint-Vincent è allarmante e urgente ed è stata affrontata con grande serietà da parte dei componenti della II Commissione e da molti Consiglieri che hanno presenziato alle diverse audizioni svolte sul tema.

Esprime rammarico per il fallimento gestionale, amministrativo e soprattutto politico del cosiddetto "Dossier Casino" considerate le importanti risorse economiche investite negli anni da parte dell'Amministrazione regionale in tale settore. Ritiene quindi necessario un chiarimento sulle responsabilità politiche e gestionali di tale dossier.

Il Consigliere GUICHARDAZ evidenzia che il gruppo consiliare PD, pur non essendo rappresentato in II Commissione, ha accolto favorevolmente l'iniziativa in oggetto, anche se ritiene che la posizione del gruppo sia forse più vicina alle considerazioni espresse oggi dalle organizzazioni sindacali. Evidenzia la necessità di svolgere un dibattito allargato da parte di tutte le forze politiche in merito alla questione.

Il sig. CORNIOLO rileva che negli anni le organizzazioni sindacali hanno avuto modo di esaminare diversi piani di rilancio, che tuttavia non hanno dato i risultati sperati. Ribadisce quindi la richiesta già espressa dai colleghi rispetto all'urgenza di un intervento finanziario da parte della Regione. Rileva la necessità di salvaguardare l'azienda Casino che, comunque, ha ancora un fatturato annuo di 60 milioni di euro.

* * *

Alle ore 16.55 i Rappresentanti sindacali PARRELLA (SAVT), FALCOMATA' (CGIL), GAILLARD (CGIL), MANDRICARDI (UIL), BERTOLDO (SNALC), ALBERTINELLI (SAVT), CORNIOLO (SAVT), PIACENTINI (CISL) e DONDEYNAZ (CISL) abbandonano la Sala di riunione.

* * *

Il Presidente ISABELLON, in considerazione del fatto che i tempi per l'esame degli ordini del giorno delle convocazioni della IV e della II Commissione si sono molto allungati rispetto alle tempistiche inizialmente programmate, propone di proseguire congiuntamente alla II Commissione la trattazione dell'ultimo punto all'ordine del giorno, che è comune anche



alla II Commissione.

La Commissione concorda.

* * *

Alle ore 17.00 i Presidenti LA TORRE e ISABELLON aprono la seduta congiunta delle Commissioni II e IV.

* * *

Il Consigliere FARCOZ chiede una sospensione dei lavori per permettere una riunione dei gruppi di maggioranza prima dell'esame del punto seguente.

Le Commissioni concordano.

* * *

La riunione è sospesa dalle ore 17.00 alle ore 18.00.

* * *

PROPOSTA DI LEGGE N. 100, PRESENTATA DAI CONSIGLIERI LA TORRE, COGNETTA, CHATRIAN, GERANDIN, FABBRI, MARQUIS, FOSSON E GROSJEAN RECANTE: "(DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RISANAMENTO FINANZIARIO DELLA CASINO DE LA VALLÉE SPA)" - NOMINA RELATORE E ILLUSTRAZIONE DELLA RELAZIONE

Il Presidente ISABELLON propone, ai sensi dell'articolo 30, comma 4, del Regolamento interno per il funzionamento del Consiglio regionale, quale unico relatore, per le Commissioni II e IV, della proposta di legge in oggetto il Consigliere LA TORRE.

Le Commissioni concordano.

Il Presidente ISABELLON riferisce che il dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione del Consiglio regionale ha comunicato che dato l'iter accelerato che la proposta di legge sta seguendo, l'ufficio suddetto, in questa fase, ha potuto segnalare solo correzioni di tipo formale, non potendo svolgere i necessari approfondimenti che la delicatezza della materia trattata avrebbe invece comportato.

Sottolinea la necessità, in sede di dibattito consiliare della proposta di legge in oggetto, di approvare un ordine del giorno per quanto concerne la definizione degli aspetti finanziari legati alla tematica.

Il Presidente LA TORRE presenta degli emendamenti ai commi 1 e 2 dell'articolo 3 della proposta di legge.



Il Consigliere FARCOZ rileva che al comma 1 dell'articolo 3 sarebbe preferibile eliminare la parola "indipendenti" riferita agli esperti che costituiranno il collegio dei saggi e armonizzare i contenuti della relazione di accompagnamento alla proposta di legge, visti gli emendamenti proposti.

Il Presidente LA TORRE condivide e fa propri i rilievi del Consigliere Farcoz.

La Consiglieria FONTANA si dichiara contraria ai contenuti dell'articolo 3.

Dopo un breve dibattito, le Commissioni, all'unanimità, esprimono un parere favorevole sulla proposta di legge in oggetto con gli emendamenti all'articolo 3.

Il Presidente ISABELLON chiude la seduta alle ore 18.10.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Giuseppe ISABELLON)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Marilena PÉAQUIN BERTOLIN)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica BAUDIN)

Data di approvazione del presente processo verbale: